Sibilia: «Presto una legge che rispetti l’esito del referendum sull’acqua pubblica»

Scritto da Red.
Lunedì 22 Marzo 2021 10:55



ROMA – Nel 2011 oltre 27 milioni di italiani hanno votato sì all’acqua pubblica, definendo con il loro voto l’acqua come bene comune, prezioso e inalienabile: è dunque come tale che va trattato. È il momento - scrive su facebook il sottosegretario all'Interno Carlo Sibilia, parlamentare avellinese del M5S - di passare dalla teoria ai fatti. Come ha ricordato il presidente della Camera Roberto Fico, il Parlamento deve approvare una legge che stabilisca dei principi certi nel rispetto del risultato del referendum e per una gestione totalmente pubblica dell’acqua.

Le riforme e gli investimenti previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza che l'Italia deve presentare alla Commissione europea nell'ambito del Next Generation Eu pongono inoltre grande attenzione alla tutela della risorsa idrica: riordino, snellimento e ottimizzazione del quadro normativo attuativo, legato agli interventi nella filiera, ammodernamento ed efficienza delle reti di distribuzione idrica e interventi nel settore della depurazione e delle reti fognarie. È il momento di dare risalto alla prima stella del M5S.